

## aik karapetian

### M.O.ZH.

Lettonia-Estonia/Latvia-Estonia, 2014, HD, 71', col.



## THE MAN IN THE ORANGE JACKET

regia, sceneggiatura/  
director, screenplay

Aik Karapetian

fotografia/cinematography

Janis Eglitis, Jurgis Kmins

montaggio/film editing

Andris Grants,

Aik Karapetian

musica/music

Anna Kirse-Aunina, Tomas

Aunins, Andris Dzenitis

suono/sound

Ernsts Ansons,

Verners Biters

interpreti/cast

Maxim Lazarev, Aris

Rozentals, Anta Aizupe

produttore/producer

Roberts Vinovskis

produzione/production

Locomotive Productions

\*\*

contatti/contacts

Wide Management

Matthias Angoulvant

Festivals

Tel: +33 153 952 444

festivals@widemanagement.com

www.widemanagement.com

I dipendenti di un cantiere nautico rimangono senza lavoro: il proprietario ha venduto lo stabilimento, gettandoli nella disperazione. Un altro sentimento, però, si fa largo: la rabbia. Uno di loro s'intrufola, con la divisa e gli attrezzi della professione, nella casa in cui vivono il ricco industriale e la sua avvenente compagna e li uccide a sangue freddo. Non gli rimane che nascondere i cadaveri e prendersi le loro vite lussuose. Ma il tuffo in un mondo nuovo e inebriante, fatto di ristoranti a cinque stelle, auto veloci e bellissime escort, ha breve durata: qualcuno lo spia nel buio delle sue notti, aprendo le porte alla paranoia.

«Ho sempre guardato molti horror, quindi so cosa mi piace e cosa no. Da fan del genere, ho deciso che il film doveva essere come io avrei voluto vederlo. Così ho enfatizzato l'atmosfera e la suspense, perché, da spettatore, ho notato che entrambi questi due elementi mancano sempre più spesso negli horror di oggi. Volevo poi che il pubblico si ritrovasse immerso nel mondo in cui vivono i personaggi, che ne respirasse la stessa aria».

\*\*

*The workers in a navy yard have lost their jobs. The owner has sold the shipyard, throwing them into despair. But another feeling takes hold: anger. One of the workers, dressed in his work clothes and carrying his tools of the trade, sneaks into the house where the rich industrialist and his beautiful companion live and kills them in cold blood. He then hides the bodies and takes over their luxurious lifestyle. But this plunge into a new and intoxicating world, made of five-star restaurants, fast cars and beautiful escorts, is short-lived. Someone is spying on him in the dark of the night, opening the door to paranoia.*

*"I watched a large number of horror movies, realizing what I liked and disliked. I decided that the film should be made in the way I, as a fan of this genre, would want to watch it. So the emphasis was put on atmosphere and suspense, those were the elements I lacked as a viewer in the modern horror movies. I wanted the audience to be completely immersed in a world of these characters, to breathe the same air."*

**Aik Karapetian** (Armenia, 1983) è cresciuto e ha studiato in Lettonia, dove ha ottenuto un master presso l'Accademia lettone di cultura, per poi completare il suo percorso accademico nel 2008 all'Académie internationale des arts ESC di Parigi. Nel frattempo ha esordito come regista con il cortometraggio *Riebums* (2007) e si è poi dedicato alla regia teatrale con gli allestimenti per l'Opera nazionale lettone del *Barbiere di Siviglia* e del *Mercante di Venezia*. Nel 2012 è tornato al cinema dirigendo il suo primo lungometraggio, il dramma criminale *People Out There*, presentato in concorso a Karlovy Vary.

**Aik Karapetian** (Armenia, 1983) grew up and studied in Latvia, where he received a master's degree from the Latvian Academy of Culture. He completed his studies in 2008 at the Académie internationale des arts ESEC in Paris. In the meantime, he debuted in directing with the short *Riebums* (2007) and then dedicated himself to the theatre, directing productions of *The Barber of Seville* and *The Merchant of Venice* for the Latvian National Opera. In 2012, he returned to film and directed his first feature movie, the crime drama *People Out There*, which competed at the Karlovy Vary festival.

**filmografia/filmography**

*Riebums* (cm, 2007), *Cilveki tur/Lyudi tam* (*People Out There*, 2012), *M.O.Zh.* (*The Man in the Orange Jacket*, 2014).